

PIANO DI EMERGENZA
CENTRO ALTINATE/SAN GAETANO - Padova
SPETTACOLI DI DANZA "POTENZA CORPO"
Rassegna: Prospettiva danza teatro 2010
Spettacoli, incontri, mostra fotografica Pina Bausch

La procedura contenuta nel piano delle emergenze è una guida di facile consultazione la quale stabilisce le norme comportamentali a cui devono attenersi le persone incaricate, in tutte quelle occasioni di emergenza che possono verificarsi durante le manifestazioni.

L'esperienza dimostra che per ambienti con affollamento di persone, il rischio maggiore è quello derivante dal panico durante l'esodo forzato, e non regolato, causato da situazioni di pericolo imprevedibili.

L'art. 18 del D.M. 19/8/1996 individua nel responsabile dell'attività colui che deve provvedere affinché nel corso dell'esercizio non vengano alterate le condizioni di sicurezza.

La dizione "responsabile" e non "proprietario" o "concessionario", serve appunto ad individuare tale responsabile nella figura del gestore (organizzatore) della manifestazione o suo delegato, e non in quella del proprietario e/o del concessionario eventuale. benché spesso tali figure si sovrappongano in tutto o in parte. Infatti il proprietario e/o il concessionario sono responsabili "dell'esistenza" delle condizioni di sicurezza, mentre il titolare/gestore/responsabile della sicurezza è responsabile del "mantenimento" delle condizioni di sicurezza. Le condizioni di sicurezza sono assicurate dalla ottemperanza alle vigenti normative di legge in tema di:

- * sicurezza degli impianti (DM 37/08);
- * sicurezza dei dipendenti di tutte le società operanti nell'area spettacolo (D.Lgs. 81/08);
- * rispetto delle normative sui locali di pubblico spettacolo (DM 19.08.1996);

Il "mantenimento" delle condizioni di sicurezza del centro Altinate è assicurato dall'esistenza di un "registro dei controlli", finalizzato al rispetto dei divieti, delle limitazioni e delle condizioni di esercizio, ed a garantire la sicurezza delle persone (ovvero: pubblico, addetti temporanei, personale tecnico e artistico come previsto dalla normativa di settore) in caso di emergenza.

1.1 Scopo del piano di emergenza

Scopo del piano di emergenza, di evacuazione e di pronto soccorso è quello di ridurre le conseguenze di un incidente, mediante il razionale impiego di risorse umane e materiali. Considerati i lunghi tempi di attesa di interventi esterni, l'evoluzione positiva dell'emergenza dipenderà in gran parte dal corretto e tempestivo intervento dell'organizzazione interna garantita dal personale antincendio incaricato.

Il piano è quindi strutturato in maniera tale da consentire una chiara e semplice indicazione sulle modalità delle operazioni di evacuazione e di pronto intervento in situazioni di pericolo.

1.2 Obiettivi e finalità del piano di emergenza

Gli obiettivi del piano sono:

- garantire la rapida evacuazione degli spettatori dalla struttura
- soccorrere le persone in difficoltà
- prestare un primo soccorso ai feriti
- evitare ulteriori infortuni
- limitare i danni alle cose ed all'ambiente
- controllare l'evento, rimuovere la causa
- collaborare con i soccorsi esterni

- conservare la registrazione dei fatti.

La stesura del piano di emergenza dovrà garantire:

- l'aggiornamento in rapporto alle modifiche delle presenze effettive e/o ad eventuali interventi che vadano a modificare le condizioni di esercizio;
- la possibilità di essere consultato da chiunque abbia interesse alla sua attuazione;
- essere a disposizione per visite ispettive e verifiche degli organismi di controllo e vigilanza.

Le finalità del piano per il mantenimento delle condizioni di sicurezza sono:

- la sicurezza della vita umana;
- l'incolumità delle persone;
- la tutela dei beni e dell'ambiente.

Le misure per perseguire tali obiettivi sono, in relazione alla tipologia dell'emergenza:

- * misure, provvedimenti ed accorgimenti operativi intesi a ridurre la probabilità di insorgere di un incendio o di altra emergenza e/o a limitarne le conseguenze;
- * misure, provvedimenti ed accorgimenti atti a fornire alle persone presenti, tramite addetti opportunamente addestrati, e con il concorso coordinato di forze dell'ordine, vigili del fuoco e strutture sanitarie, l'assistenza necessaria per allontanarsi indenni verso luoghi sicuri e per ricevere i primi eventuali soccorsi.

Le emergenze possibili sono:

- 1) emergenze dovute ad incendi;
- 2) emergenze dovute a improvvisi cedimenti di strutture e/o impianti;
- 3) emergenze dovute a eventi sismici;
- 4) emergenze dovute ad atti criminali o alla presenza di soggetti pericolosi;
- 5) emergenze dovute alla presenza di oggetti pericolosi o sospetti;
- 6) emergenze mediche (traumi, incidenti e malori).

2.0 ELENCO DEI RESPONSABILI, DEI COORDINATORI E DEGLI ADDETTI ALLA SICUREZZA E SERVIZI

A) PROPRIETARIO AREA: COMUNE DI PADOVA

E' indispensabile l'esistenza di una convenzione d'uso tra il proprietario ed il titolare/gestore della sicurezza. Tale convenzione dovrà stabilire, tra l'altro, i rapporti, le responsabilità, le competenze e gli eventuali oneri connessi alla gestione della sicurezza.

B) TITOLARE/GESTORE DELLA SICUREZZA E RISPETTO DELLA NORMATIVA RIGUARDANTE IL DIVIETO DI FUMO PER LA MANIFESTAZIONE DI SPETTACOLO: ARTEVEN

RESPONSABILE DELLA SICUREZZA: Filippo Vigato

E' il soggetto che organizza e gestisce la manifestazione dal punto di vista della sicurezza, ed ad esso compete l'onere del "mantenimento delle condizioni di sicurezza" attraverso l'attuazione del presente piano, l'organizzazione dei luoghi, la nomina, l'addestramento e l'attivazione di tutti i coordinatori e gli addetti alla sicurezza e servizi.

B1) FORZE DELL'ORDINE: Polizia di Stato e Carabinieri
RESPONSABILE: Questore (su delega del Prefetto)

B2) VIGILI DEL FUOCO: Comando Provinciale dei VV.F.
RESPONSABILE: Comandante Provinciale dei VV.F.

B3) SERVIZIO SANITARIO: Croce Rossa e/o servizio 118

C) COORDINATORE GENERALE:

Nominato e dipendente dal titolare/gestore della sicurezza, rappresenta il braccio operativo, nei giorni di preparazione e svolgimento della manifestazione, del "titolare/gestore della sicurezza", che gli delegherà compiti puntualmente definiti nel regolamento interno di sicurezza, ed in particolare quello di informare, formare ed addestrare tutti gli operatori della sicurezza (addetti, coordinatori e Responsabili) e coordinarli operativamente a mezzo di apposite riunioni prima della manifestazione (briefing), nonché di effettuare i necessari controlli sul centro Altinate ed attivare tutte le procedure previste dal presente piano. Deve essere sempre presente, o in ogni caso reperibile, durante la preparazione e lo svolgimento della manifestazione.

Il coordinatore generale coincide con il responsabile della sicurezza:
Filippo Vigato
Mobile 3474844041

C1) VICE-COORDINATORE GENERALE:

In caso di assenza del coordinatore generale uno dei coordinatori di settore sostituisce il Coordinatore generale stesso nello svolgimento dei compiti ad esso spettanti.

Deve essere sempre presente, o in ogni caso reperibile, durante la preparazione e lo svolgimento delle manifestazioni in assenza del Coordinatore Generale.

Simonetta Longo
Mobile 3397898967

D) ADDETTI ALLA SICUREZZA:

Rappresentano tutto il personale, opportunamente predisposto ed addestrato, delegato a svolgere le mansioni connesse al mantenimento delle condizioni di sicurezza nel centro Altinate.

Essi avranno compiti di accoglienza, controllo movimentazione e stazionamento, prevenzione, assistenza ed orientamento del pubblico in condizioni normali e di emergenza.

Sono previsti due addetti antincendio muniti di attestato di idoneità tecnica che dovranno sempre essere presenti durante le manifestazioni.

Tali addetti sono:

Elena Morello
Mobile 349 6461770
Loro Michele
Mobile 339 1106533

3.0 COMPITI DEI RESPONSABILI, DEI COORDINATORI E DEGLI ADDETTI ALLA SICUREZZA E SERVIZI

A) RESPONSABILE DELLA SICUREZZA

Il soggetto "titolare/gestore" è una figura interna alla struttura che organizza l'evento/manifestazione e ad esso compete la responsabilità della organizzazione della sicurezza finalizzato all'incolumità del pubblico, degli addetti allo spettacolo e dell'artista.

Il responsabile della sicurezza deve, in particolare:

- essere a conoscenza degli adempimenti connessi alla legislazione vigente in materia di sicurezza e prevenzione incendi;
- nominare il coordinatore della sicurezza (di adeguata competenza che spesso coincide con la sua figura) ed il suo sostituto, nonché tutti gli addetti, i coordinatori ed i responsabili, definendone i compiti, i doveri e le responsabilità;
- predisporre un piano per l'informazione, la formazione di tutto il personale addetto alla sicurezza;
- predisporre un piano scritto finalizzato al mantenimento delle condizioni di sicurezza e benessere di tutti i frequentatori del centro Altinate; tale piano tiene conto di tutti i rischi e le situazioni possibili e stabilisce le azioni che gli addetti alla sicurezza devono mettere in atto, le procedure di evacuazione ed il comportamento che devono tenere il pubblico e tutti i presenti nel centro Altinate nelle aree scoperte e nei locali.
- effettuare periodici controlli di sicurezza.
- acquisire e tenere aggiornate le planimetrie dell'allestimento costituite da:

- una planimetria generale dell'insieme;
- una planimetria delle aree esterne, parcheggi e vie di accesso
- una planimetria indicante le principali vie di accesso e di esodo;
- planimetrie a tutti i livelli e di tutti i settori esistenti, con l'indicazione dei loro nomi, della eventuale caratterizzazione cromatica di riferimento, della capienza autorizzata (posti utilizzabili in ottemperanza alle disposizioni della C.C.V.L.P.S.) ed ogni informazione sulle categorie di spettatori, nonché l'ubicazione della centrale di controllo forze dell'ordine, l'ubicazione della centrale della sicurezza, dei posti telefonici, delle postazioni degli addetti alla sicurezza, delle postazioni antincendio, delle uscite di emergenza e dei percorsi di esodo, delle postazioni di pronto soccorso, delle aree sicure (spazi calmi) in caso di emergenza.
- verificare che il centro Altinate sia provvisto di una adeguata segnaletica di sicurezza conforme alle vigenti normative ed opportunamente ubicata, e predisporre una apposita cartellonistica per il pubblico e per gli addetti alla sicurezza, riportante le misure di pronto soccorso, le planimetrie di orientamento con indicazione delle vie d'esodo e dell'intero sistema di sicurezza, e le istruzioni sul comportamento da tenere in caso di emergenza;
- verificare l'esistenza di un programma di manutenzione periodica di strutture ed impianti che si intendono utilizzare;
- predisporre un piano di ispezioni e verifiche da effettuare il giorno precedente la manifestazione.
- predisporre un piano di ispezioni da effettuare un'ora prima della manifestazione;
- predisporre un piano di verifiche ed ispezioni da effettuare durante la manifestazione;
- predisporre un piano di ispezioni da effettuare dopo la manifestazione;
- predisporre ed attivare un efficiente sistema di comunicazioni di servizio all'interno del centro Altinate, ed attivare le linee di comunicazione con l'esterno;
- organizzare ed attivare i rapporti con le forze dell'ordine, i vigili dei fuochi e le strutture sanitarie;
- produrre un regolamento tascabile di emergenza per i responsabili/accompagnatori degli artisti;
- produrre un regolamento tascabile per ciascun addetto alla sicurezza;
- allestire un idoneo locale da utilizzare quale "sala della sicurezza", centro operativo del "piano per il mantenimento delle condizioni di sicurezza", sede del coordinatore della sicurezza o del suo vice, dal quale si possa raggiungere agevolmente (allo stesso livello, possibilmente) le aree esterne e lo spazio di spettacolo, attrezzata con il centro radio operativo del centro Altinate di comunicazioni di servizio, un tavolo di riunioni per l'unità di emergenza e l'armadio della sicurezza dove riporre tutta la documentazione allegata al piano, i documenti operativi ed i registri.

B) COORDINATORE GENERALE

Rappresenta il braccio operativo, nei giorni di preparazione e svolgimento delle manifestazioni, del "titolare/gestore della sicurezza", che gli delegherà i compiti definiti nel presente piano, ed in particolare quello di informare, formare ed addestrare tutti gli operatori della sicurezza (addetti, coordinatori e responsabili) e coordinarli operativamente a mezzo di apposite riunioni prima della manifestazione (briefing), nonché di effettuare i necessari controlli sul centro Altinate ed attivare tutte le procedure previste dal piano della sicurezza e di emergenza.

Per svolgere questi compiti avrà a disposizione la seguente organizzazione:

- coordinatori di settore degli addetti alla sicurezza;
- addetti alla sicurezza.

In caso di emergenza, ricevuta la segnalazione da parte dei coordinatori, se non gestibile direttamente, mettersi in contatto con i responsabili del pronto intervento (polizia, VV.F., pronto soccorso, ecc.) comunicare l'accaduto, attendere istruzioni e se richiesto collaborare, attivando gli addetti necessari, nella gestione dell'emergenza.

C) ADDETTI ALLA SICUREZZA

Con la definizione di "addetti alla sicurezza" viene indicato tutto il personale, opportunamente predisposto ed addestrato, delegato svolgere le mansioni connesse al mantenimento delle condizioni di sicurezza.

Essi avranno compiti di accoglienza, controllo movimentazione e stazionamento, prevenzione, assistenza ed orientamento del pubblico in condizioni normali e di emergenza

ELENCO DEL PERSONALE ADDETTO ALLA SICUREZZA E SERVIZI

ruolo e mansione	Cognome Nome	POSTAZIONE
Responsabile della sicurezza Coordinatore generale	FILIPPO VIGATO	Interno ed accoglienza Centro Altinate
Vice coordinatore generale	SIMONETTA LONGO	Interno Centro Altinate
addetti sicurezza	ELENA MORELLO LORO MICHELE	Interno ed accoglienza Centro Altinate

I nominativi della squadra di sicurezza saranno comunicati dal responsabile della sicurezza il giorno dello spettacolo, prima dell'accesso del pubblico all'area, alla C.C.V.L.P.S. con cura di fornire gli attestati d'idoneità antincendio rilasciati dal Comando dei V.V.F. ai sensi dell'art.3 della Legge 28 novembre 1996 n°609.

4.0 PRESIDIO DI PUBBLICA SICUREZZA

L'eventuale presidio di pubblica sicurezza potrà essere definito di volta in volta dalla questura ed opererà con procedure definite da un proprio piano operativo.

Sarà compito del coordinatore generale individuare il responsabile delle forze dell'ordine, farsi riconoscere ed informarlo sull'ubicazione della sala di coordinamento in caso di emergenza.

Il coordinatore dovrà inoltre richiedere la frequenza da utilizzare per mettersi in contatto utilizzando le proprie apparecchiature di servizio con il responsabile del presidio.

Nel caso specifico non sono previsti presidi sia per l'esiguo numero di spettatori (200) sia per la particolare tipologia di spettacolo.

5.0 SERVIZIO ANTINCENDIO

L'eventuale servizio antincendio verrà gestito direttamente da una squadra interna con compiti antincendio avendo una capienza del locale pari a 200 unità. La consistenza e l'organizzazione della squadra è stata stabilita direttamente dal responsabile della sicurezza su richiesta del titolare/gestore.

Per l'allestimento previsto e vista la ridotta area di spettacolo si è deciso di incaricare almeno n. 2 addetti all'emergenza.

6.0 SERVIZIO SANITARIO: Addetti - Dislocazione

Per il servizio sanitario ci si avvale, dato l'esiguo numero di spettatori presenti, delle prestazioni offerte dal servizio di pronto intervento 118.

7.0 PROGRAMMA DI FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ADDETTO ALLA SICUREZZA

Allo scopo di assicurare che il piano di emergenza funzioni in maniera efficace proprio al momento dell'evento, è opportuno che tutte le persone che compongono l'organizzazione, siano preparate adeguatamente.

Tutti gli addetti alla sicurezza con funzione di coordinamento hanno una adeguata formazione sui compiti da svolgere ed un efficace addestramento sui comportamenti da tenere sia in condizioni ordinarie che in caso di

emergenza. Per quanto riguarda la specifica formazione antincendio, il contenuto del corso è di seguito riportato, si dovrà inoltre provvedere all'ottenimento dell'attestato d'idoneità rilasciato dal Comando dei V.V.F. ai sensi dell'art.3 della Legge 28 novembre 1996 n°609:

- L'incendio e la prevenzione incendi (4 ore):
 - principi sulla combustione
 - le principali cause d'incendio in relazione allo specifico ambiente di lavoro
 - le sostanze estinguenti
 - i rischi alle persone ed all'ambiente
 - specifiche misure di prevenzione incendi
 - accorgimenti comportamentali per prevenire gli incendi
 - l'importanza del controllo degli ambienti di lavoro;
 - l'importanza delle verifiche e delle manutenzioni sui presidi antincendio.
- La protezione antincendio (4 ore):
 - misure di protezione passiva;
 - vie di esodo, compartimentazioni, distanziamenti;
 - attrezzature ed impianti di estinzione;
 - sistemi di allarme;
 - segnaletica di sicurezza;
 - impianti elettrici di sicurezza;
 - illuminazione di sicurezza.
- Procedura da adottare in caso di incendio (4 ore):
 - Procedure da adottare quando si scopre un incendio;
 - Procedure da adottare in caso di allarme;
 - Modalità di evacuazione;
 - Modalità di chiamata dei servizi di soccorso;
 - Collaborazione con i vigili del fuoco in caso d'intervento;
 - Esempificazione di una situazione di emergenza e modalità procedurali-operative.
- Esercitazioni pratiche (4 ore):
 - Presa visione e chiarimenti sulle principali attrezzature ed impianti di spegnimento;
 - Presa visione sulle attrezzature di protezione individuale (maschere, autoprotettore, tute, etc.);
 - Esercitazioni sull'uso delle attrezzature di spegnimento e di protezione individuale.

Almeno una volta l'anno dovranno essere svolte esercitazioni di simulazione delle procedure di attivazione dei piani di emergenza.

Un addetto alla sicurezza dovrà, dunque, essere un operatore formato secondo un preciso programma formativo basato su uno standard nazionale, alle dipendenze del responsabile della sicurezza e dei suoi coordinatori.

Esso è tenuto ad agire in linea con le disposizioni che vengono impartite dal responsabile della sicurezza, direttamente e/o tramite i coordinatori della sicurezza, e dalle autorità pubbliche di controllo.

Gli addetti del complesso, le eventuali guardie giurate, i fattorini ed il personale tecnico, non possono essere utilizzati come addetti alla sicurezza, salvo che non vengano espressamente formati.

Gli addetti alla sicurezza sono in buono stato di salute, attivi, di età compresa tra i 18 ed i 55 anni, ed avere carattere e temperamento idonei ad espletare gli incarichi loro affidati.

Tutti gli addetti saranno facilmente identificabili e riconoscibili sia dal pubblico che dagli altri addetti alla sicurezza, indossando una divisa unitaria in cui sia chiaramente indicato il tipo di mansione svolta.

"SEGNALETICA DI SICUREZZA"



USCITA
EMERGENZA



SCALA
EMERGENZA



IDRANTE



ESTINTORE



INTERRUZIONE



SGANCIO ENERGIA
COMBUSTIBILE

FIRMA DI ACCETTAZIONE

Il presente PIANO DI EMERGENZA redatto dall'architetto Filippo Vigato, con recapito professionale in Padova, via Campagnola, 40, in possesso dei requisiti professionali per il rilascio delle certificazioni antincendio di cui alla legge 818/84, è composto da n° 7 pagine numerate in progressione e da allegati elaborati grafici, parte integrante del progetto di prevenzione incendi di cui si è preso visione e si è accettato.

ARTEVEN

Il responsabile della sicurezza
Filippo Vigato

